

alte muraglie. S'insegna agli Uomini, che se hanno premura della propria salute, e dell' onore di Dio, non debbono girare lo sguardo verso le Mogli degli altri, e nè meno mirare il luogo, in cui sono tenute rinchiusse. Da qui è, che se qualche duno s'incontra in que' certi Cammelli, da' quali sono condotte, rivolge altrove gli occhi per non vederle, benchè sia impossibile il penetrare con lo sguardo curioso in quell'ambulante prigione, che le rinferra anche in viaggio, siccome ho detto di sopra; anzi se quel tale può schivare lo incontro, non tralascia di farlo. S'insegna alle Donne, che la vera Virtù, e il vero onore Donnesco non solamente consiste nel vivere con castità di Corpo, e purità di Mente, ma ancora nel non lasciarsi vedere dagli Uomini, e nel procurare di non veder altri che il proprio Padrone. In conseguenza di tale dottrina è loro proibito il conversare con qualsivoglia de' Congiunti, ed anche co' Fratelli medesimi.

E' impossibile il dare un distinto e minuto ragguaglio de' costumi, e maniere che si tengono nell' *Haram* del Monarca Persiano; poichè tuttociò, ch'è stato detto da molti, sente la favola, ed il capriccio. Si possono ad ogni modo sapere alcune particolarità, per quello narrano i Viaggiatori, le quali si raccolgono o dagli Eunuchi, o da certe Donnicciuole, che entrano ed escono per provvedere le Donne di certe piccole cose, che loro abbisognano. Dalle relazioni di queste si è saputo, che l' *Haram* è la parte del Palazzo Reale la più riccamente adobbata di tutte le altre, mentre serve al Re per
con-